



Liberi dai Veleni

Se si vogliono salvare le api, l'ambiente e il consumatore dal bombardamento degli agrochimici riversati dappertutto e dai tossici che finiscono negli alimenti è giunto il momento di impegnarsi in prima persona.

Dunque, per invertire la tendenza aderisci all'appello di Apitalia, che sarà poi diffuso e presentato alle autorità.

Non si possono fare lacrime da cocodrillo e riempire pagine di giornali e TV di gridi di allarme sulla moria delle api per poi dimenticarsene qualche giorno dopo e lasciare così che le cose continuino come prima

Siamo avvolti da nuvole di chimica. Nuvole presenti nell'aria, negli ambienti che frequentiamo giornalmente, sui campi agricoli, nei semi, i famigerati neonicotinoidi che tanto male fanno alle api, nei cibi che apparecchiamo in tavola. E non c'è da stare allegri. Sono 80.000 le sostanze chimiche prodotte e che sono state poi immesse sul Pianeta. «Occorre intervenire in tempi rapidissimi visto che sull'86% dei 2.500 agenti chimici impiegati più frequentemente non abbiamo abbastanza informazioni per valutare a fondo i loro effetti sanitari» ha affermato con forza Maria Grazia Midulla, responsabile della Campagna del Wwf per la lotta ai veleni che ci assediano.

Le autorità competenti si comportano un po' come gli struzzi, dimenticando che in seguito al dominio della chimica moderna siamo circondati da un arsenale che rischia di decretare la nostra scomparsa dal pianeta Terra. Ammalati come siamo dalle uova che non si attaccano alla padella, dai cibi Ogm, da frutta con il make-up, dal fatto che il corpo non rilascia cattivi odori, dai computer superelevati e dalle autovetture che toccano i 100 km l'ora in appena 6 secondi ci stiamo trasformando in tanti smemorati di Collegno, immortalato da una superba interpretazione di Totò. Il prezzo da pagare? Come abbiamo detto le sostanze chimiche oramai sono cosparse dappertutto e si tratta di composti che conosciamo da tempo e di altri che non sappiamo cosa vanno a produrre di negativo nel corpo. Una cosa è certa permangono al nostro interno per anni e anni. Li immagazziniamo nei gesti abituali che compiamo ogni giorno, atti all'apparenza innocui ma densi di nuvoloni neri.

Che prezzo dovremo pagare per tutto ciò? Se lo è domandato sul finire del 2006 il giornalista Usa David Ewing Duncan, che si è fatto prelevare ben 14 fiale di sangue per avere un campionario completo sulla presenza di sostanze chimiche nel suo sangue. Ha fatto da cavia e ha permesso la pubblicazione dei dati sulla prestigiosa rivista americana National Geographic, anche nella versione italiana. Un percorso che ha riservato non poche sorprese. Il primo momento della contaminazione avviene attraverso la placenta e il cordone ombelicale e si tratta di una parte della zavorra chimica presente e depositata nel corpo della madre. Altre molecole sempre indesiderate, basta citare i pesticidi, arrivano attraverso il latte materno. Anche il momento dei primi giochi è a rischio: giocare in vicinanza di luoghi inquinati e l'utilizzo di giocattoli con sostanze chimiche è ricolmo di insidie.

Ma ci sono tanti altri pericoli quando si entra nell'età adulta: profumi e shampoo inquinati dalla presenza di ftalati che fanno parte dei famigerati Pops (Persistent Organic Pollutant), sostanze organiche e persistenti che possono determinare la perdita della fertilità e l'abbassamento del numero degli spermatozoi, lesioni al sistema riproduttivo, possibile cancro dei testicoli, delle ovaie e del seno. L'allarme per queste ed altre molecole è stato lanciato da tempo dall'endocrinologo, Università La Sapienza di Roma, Leopoldo Sivestroni che non demorde dal mettere sul

ABBONAMENTI

Abbonamento (11 numeri).....	€ 28,00
Abbonamento (22 numeri).....	€ 50,00
Arretrati	€ 5,00
Italia, una copia.....	€ 3,50

- I versamenti possono essere effettuati sul c/c postale n. 48336069 intestato a Melitense S.r.l. - Roma IBAN IT77 X076 0103 2000 0004 8336 069
- oppure sul c/c bancario n. 20169187 intestato a Melitense S.r.l. - Roma UNICREDIT BANCA IBAN IT 70 E 02008 03329 000020169187 in tal caso, effettuando un "versamento indiretto", l'operazione sarà GRATUITA

Europa/Bacino Mediterraneo	€ 50,00
Africa, Asia, Americhe	
ordinario	€ 55,00
prioritario	€ 75,00
Oceania	
ordinario	€ 58,00
prioritario	€ 80,00
Backnumbers.....	€ 7,00

- Payments on account no. 20169187 UNICREDIT BANCA IBAN IT 70 E 02008 03329 000020169187 Melitense S.r.l. - Rome, ITALY. Net of any commission bank charges CHEQUES ARE NOT ACCEPTED

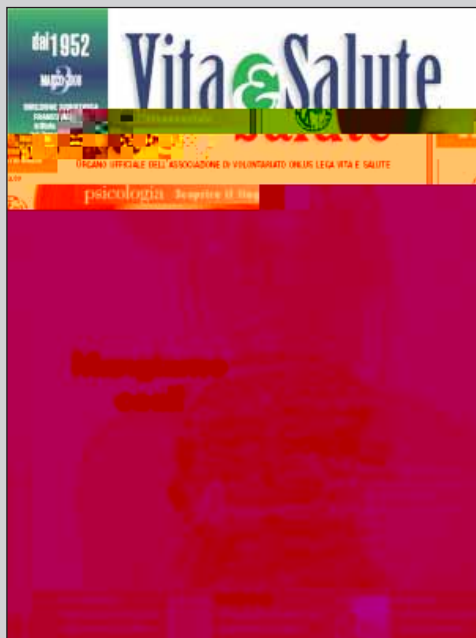
Numero Verde 800.910470
 abbonamenti@apitalia.net
 arretrati@apitalia.net

continua

ritroviamoci su
www.apitalia.net



► Liberi dai Veleni



"Un viaggio tra api, ambiente e impollinazione": Giancarlo Ricciardelli D'Albore ci offre un manuale imperdibile per sapere tutto sull'impollinazione delle api, e sul grande servizio che fanno all'ambiente, all'uomo e all'apicoltore. Una lettura mozzafiato che ci fa viaggiare, insieme alle api, sui fiori.

Euro 16,00 + Spese di sped. Euro 2,70 (consegna in contrassegno, 7 gg.)

Acquista online



saggiato la concentrazione di contaminanti in alimenti, tra cui i ritardanti di fiamma, bromurati² e nonilfenoli³.

Insetticidi vecchi e nuovi minacciano le nostre amate api. I neonicotinoidi che sono utilizzati nella concia delle sementi hanno un'azione devastante. Ma lo ripetiamo non sono solo loro è l'intero impatto chimico che devasta le api. Tornando ai neonicotinoidi non appena il seme germina, la pianta risulta ricoperta dall'attacco dei parassiti per l'intero ciclo di sviluppo. La ragione? Facile, il principio attivo si muove all'interno dei vasi floematici del vegetale e basta qualche grammo ad ettaro per dispiegare la loro azione di morte. In Francia sono stati messi al bando e in non pochi paesi si sta riprendendo in esame la loro autorizzazione di vendita.

Da noi? Parole...Parole...Parole...come dice una bellissima canzone di Mina.

E gli Organismi Genitacamente Modificati? Secondo non pochi ricercatori tali molecole potrebbero anche essere tossiche per le api. E ancora si spargono sostanze velenose sui campi con piccoli aerei ed elicotteri. Una nube che certo non fa bene alle api e neppure a noi. Noi amiamo ricordare il meraviglioso libro di Rachael Carson, "Primavera Silenziosa" che ben 45 anni fa provocò scalpore mettendo sul banco degli imputati il DDT. Vogliamo il monitoraggio di quell'86% dei 2.500 agenti chimici cui abbiamo fatto riferimento all'inizio dell'articolo. Diciamo basta all'ecatombe di api. Vogliamo che almeno, come dichiarammo qualche tempo fa all'Agenzia di stampa il Velino, sia applicato il principio di precauzione. In parole povere se di un principio chimico non conosciamo gli effetti è meglio non utilizzarlo. Basta perché se continua così fra qualche tempo non si parlerà più di moria ma di scomparsa delle api. Firma l'appello, la Tua Firma servirà a portare la nostra protesta alle Autorità competenti.

Massimo Ilari, Alessandro Tarquinio

in collaborazione con

Vita e Salute

Via Chiantigiana 30 - Falciani
50023 Impruneta FI
Tel. 055. 2326291 - Fax 055. 2326241
Email info@edizioniadv.it

UNA GRANDE NOVITÀ DA APITALIA ONLINE!



PrintApitalia
le tue etichette a regola d'arte

Registrati subito! ➔

Il nuovo sistema di etichettatura del miele a norma di legge, con la garanzia dei migliori esperti del settore

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL D. LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art.13 del nuovo codice sulla privacy, le email informative possono essere inviate solo con il consenso del destinatario. Abbiamo reperito il suo indirizzo navigando in rete o da email che l'hanno reso pubblico e si trova nel nostro database: le news che le invieremo riguardano le "novità" nel nostro lavoro e sono comunicate anche con spedizioni collettive. Le assicuriamo che i suoi dati saranno trattati con estrema riservatezza e non verranno divulgati: in ogni momento potrà chiedere la rimozione dal nostro elenco inviando una email all'indirizzo da cui le proviene la presente con scritto "CANCELLA". Una non-risposta, invece, varrà intesa come consenso alla spedizione delle nostre nuove.